PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS – COV 2 NEL SETTORE SCOLASTICO PER IL RIENTRO A.S. 2020/21 ATTUAZIONE ORDINANZA N.5 DEL 5 MARZO 2021

Elaborato ai sensi del:

- ✓ *DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);*[2]
- ✓ *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;*[3]
- ✓ *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;*[4]
- ✓ *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020 , verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).*
- ✓ *Rapporto IISS Covid – 19 n.58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars – Cov – 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.*
- ✓ *Verbale CTS n.104 Misure di Prevenzione e raccomandazione per avvio anno scolastico;*
- ✓ *Circolare n.13 Ministero della salute – lavoratori fragili.*
- ✓ *Vista la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione del 15.09.2020 sulle Lezioni di canto e di musica. Lezioni di danza*
- ✓ *Del Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il Contenimento della diffusione del virus Sars – COV – 2 pubblicato dal questo istituto in data 08/03/2021 protocollo n. 3817*
- ✓ *ORDINANZA N.5 DEL 5 MARZO 2021 avente ad oggetto: Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica.*

N°: 3817 DATA PROTOCOLLO : 08/03/2021 **Firma e Timbro Datore di Lavoro : Dott.ssa M. P. Teresa Useri**		
Release n° 02	Documento formato da n 4 pagine	
❑ Firme congiunte	RSPP	P.I. Monica Cassese
	RLS	Sig. Antonio Doccu
	M.C.	Dott.ssa Marina Nettuno

a) Introduzione

La Regione Sardegna ha ritenuto di dover adottare, con propria ordinanza, le necessarie misure di cautela volte a contenere l'esposizione al rischio di diffusione epidemiologica del virus Sars- CoV-2 e delle sue varianti, conseguente alla mutata regolamentazione della circolazione delle persone da/per la Sardegna, a seguito dell'apertura senza limiti al transito nazionale e internazionale.

L'ordinanza oggetto della presente comunicazione è la n.5 del 05 Marzo 2021 la quale allo stato attuale non fa distinzioni per spostamenti da/ e per la Sardegna per motivi di lavoro, salute, turismo, studio, ecc.

Pertanto è necessario adempiere a quanto previsto dalla stessa, anche perché salvo che il fatto non costituisca più grave reato, la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza è sanzionata come per legge (art.2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020).

b) Procedure e regole per l'accesso da/e per la Sardegna

Tutti i soggetti che intendono imbarcarsi su linee aeree o marittime dirette in Sardegna, sono tenuti a registrarsi prima dell'imbarco accedendo alla sezione "Nuovo Coronavirus" nella home page del sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it) o mediante l'applicazione "Sardegna Sicura" scaricabile dagli app-store per sistemi operativi iOS e Android.

Ciascun passeggero dovrà presentare copia della ricevuta di avvenuta registrazione unitamente alla carta d'imbarco e a un documento d'identità in corso di validità.

All'interno della suddetta registrazione potrà essere inserita anche quella dei minori a carico che viaggiano con il soggetto dichiarante.

Attraverso la piattaforma di cui al precedente punto, i passeggeri in arrivo possono alternativamente:

1) Dare atto dell'avvenuta vaccinazione (si intende per avvenuta vaccinazione l'inoculazione di entrambe le dosi);
2) Sottoposizione all'esame diagnostico molecolare del tampone rino-faringeo per covid-19;
3) Sottoposizione all'esame del tampone antigenico, con esito negativo eseguito non oltre le 48 ore dalla partenza.

I soggetti che non siano stati vaccinati o che non si siano sottoposti al tampone prima dell'arrivo in Sardegna, dovranno alternativamente:

2.a) Recarsi presso le aree dedicate nei porti e aeroporti, al fine di sottoporsi al tampone rapido antigenico. In caso di tampone antigenico negativo, il soggetto può recarsi al domicilio, con la raccomandazione di mantenere i dispositivi di protezione individuale, evitare i contatti con terzi e sottoporsi nuovamente a tampone antigenico, presso sanitario di propria fiducia, al quinto giorno successivo a quello di sottoposizione al primo tampone. In caso di esito positivo, il soggetto dovrà seguire le ordinarie procedure previste dalla normativa vigente per i casi Covid-19 positivi;

2.b) Recarsi, entro 48 ore dall'ingresso nel territorio regionale, presso una struttura autorizzata (pubblica o privata accreditata) e sottoporsi al tampone molecolare, a proprie spese, con onere per la struttura stessa di darne comunicazione all'Azienda sanitaria territorialmente competente;

2.c) Porsi obbligatoriamente in isolamento fiduciario, dall'ingresso in Sardegna per i successivi dieci giorni, presso il proprio domicilio, con onere di darne comunicazione al proprio medico di medicina generale, al pediatra di libera scelta ovvero, per i non residenti, all'Azienda sanitaria territorialmente competete per il tramite del numero verde.

c.) Privacy

I nominativi e i recapiti acquisiti ai sensi dei precedenti articoli, sono trattati dalla Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 e nel rispetto del Regolamento n.2016/679/UE, secondo misure appropriate e proporzionate alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, sono inseriti in un apposito database regionale, conservati per 14 giorni e utilizzati per le azioni di monitoraggio dei soggetti interessati, in collaborazione con le forze dell'ordine, i Comuni e le Aziende Sanitarie territorialmente competenti. Decorso il termine suindicato, i dati verranno eliminati: i dati personali non sanitari raccolti in attuazione

dell'art. 1 potranno essere conservati dall'amministrazione regionale per finalità statistiche ed informative.

d.) Entrata in vigore

L'urgenza della predisposizione della presente nota e invio con preghiera di darne evidenza e di metterla a conoscenza di tutto il personale, e famiglie è che le attività disposte dalla presente ordinanza saranno avviate a far data dall'8 marzo 2021 e fino al 24 marzo 2021.

Il Datore di Lavoro

Dott.ssa M. P. Teresa Useri